

# Il commercialista telematico

## BREAK EVEN POINT

*... per acquistare questo software*  
*clicca QUI, poi su "SOFTWARE" e quindi più sotto su "prosegui"*  
*il prezzo è di 36 euro IVA compresa*

### INTRODUZIONE

Il termine inglese "Break Even Point" si può tradurre e interpretare come "punto di pareggio".

E' il punto del diagramma di redditività che individua il volume produttivo in corrispondenza del quale i costi totali, ossia la somma dei costi fissi e variabili, sono uguali ai ricavi totali, generando una situazione di equilibrio economico, pertanto è il punto nel quale l'impresa non realizza né utili né perdite.

Il B.E.P. è un valore che indica la quantità, espressa in volumi di produzione o fatturato, di prodotto necessaria per coprire i costi totali, al fine di chiudere l'esercizio in parità.

La presente applicazione è stata predisposta nella massima semplicità al fine di fornire un'indicazione di massima del B.E.P. per aziende mono-prodotto e stimare così il punto di pareggio dell'azienda, nel breve periodo.

La determinazione del costo unitario - per quanto riguarda la quota delle spese generali e altri costi indiretti - viene effettuata sempre con riferimento alle quantità prodotte e non tiene conto di metodi matematici di riproporzionamento o metodi statistici di campionatura.

La formula del punto di pareggio utilizzata nella presente applicazione è la seguente:

Quantità Break Even Point = Costi Fissi Totali / Margine di contribuzione unitaria del prodotto, che è pari al prezzo di vendita unitario - costi variabili riferiti all'unità di prodotto.

# Il commercialista telematico

Dalla costruzione del BEP si può procedere anche per valutare lo scenario aziendale reale o attuale, nonché quello ipotetico.

Gli elementi da tenere in considerazione e utilizzare sono:

- il prezzo del bene prodotto
- la quantità prodotta
- i costi fissi dell'impresa
- i costi variabili dell'impresa.

I costi fissi sono quelli che non variano al variare della quantità prodotta o acquistata, come ad esempio le locazioni.

I costi variabili viceversa sono quelli che variano al variare della quantità prodotta o acquistata, come ad esempio il costo d'acquisto della merce, i trasporti e in genere i costi che non si dovrebbero sostenere se non si acquistasse merce.

Se intendiamo conoscere la situazione reale dell'impresa i parametri di cui sopra sono quelli effettivi, estrapolati dall'ultimo bilancio di esercizio; se intendiamo invece proiettare le nostre ipotesi andremo ad inserire i dati che ipotizziamo possano essere coerenti con le nostre supposizioni o previsioni.

## ***FUNZIONAMENTO OPERATIVO DELL'APPLICAZIONE***

Per prima cosa è possibile compilare la sezione "Anagrafica studio" per inserire gli eventuali dati dello studio che esegue i calcoli oppure i dati dell'azienda.

Si passa poi al pulsante "calcola break even point", cliccando il quale viene richiesto l'inserimento dei dati della azienda per conto della quale i conteggi vengono eseguiti. Occorre inoltre inserire l'attuale produzione, intesa come numero di pezzi prodotti; la massima produzione ottenibile, ovvero la produzione massima oltre la quale aumenterebbero i costi fissi e il prezzo di vendita attuale del singolo pezzo.

Si clicca poi sul pulsante "calcola" e si passa alla videata successiva dove occorre inserire i dati relativi ai costi, avendo cura di classificarli secondo la loro natura in costi fissi (F) e in costi variabili (V), selezionando il bottone posto a lato della descrizione. In considerazione della grande diversità tra un'azienda e l'altra, tra un tipo di produzione e l'altro, si è ritenuto opportuno lasciare che il singolo utente possa modificare a proprio

[www.commercialistatelematico.com](http://www.commercialistatelematico.com)

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro.  
Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto perseguibile penalmente

# Il commercialista telematico

piacimento l'inserimento di ogni singola voce tra i costi fissi oppure variabili; in effetti qualunque costo denominato fisso potrà diventare variabile al crescere o diminuire della produzione.

In fondo ad ogni macroclasse è prevista una voce residuale "Altro" ove poter inserire eventuali importi per non previste.

Inseriti tutti i dati si clicca in alto sul bottone "break even point" e il software elabora il B.E.P. attuale.

Attraverso il bottone "dettaglio" l'applicazione richiede l'inserimento dei dati relativi ad un eventuale nuovo prezzo del prodotto e la quantità della produzione desiderata. E' inoltre possibile inserire una percentuale ipotetica di riduzione dei costi in quanto al variare delle quantità prodotte corrisponderà probabilmente una variazione percentuale dei costi di acquisto.

A questo punto il software propone una tabella riassuntiva dei dati immessi e il B.E.P. in termini di quantità e di fatturato, dell'attuale produzione e della produzione ipotizzata. Viene inoltre creato il relativo grafico.

L'applicazione elabora inoltre una tabella di sviluppo produzione progressiva che evidenzia - in base alla quantità ipotizzata - l'ammontare dei costi fissi, variabili, unitari, l'ammontare dei ricavi e il conseguente risultato economico.

## **REQUISITI TECNICI**

Sistema operativo Microsoft Windows 2000 Professional, Windows XP Home, Windows XP Professional o Windows Vista con Office 2000 e versioni successive.  
Risoluzione video minima 1024x768.

A seconda dell'impostazione del proprio personal computer potrebbe essere necessario portare la protezione dalle macro da "molto elevata" a "media". Utilizzando excel 2007 occorre attivare il contenuto attraverso il pulsante "opzioni" contenuto nella pagina principale di excel.

**... per acquistare questo software**

**clicca QUI, poi su "SOFTWARE" e quindi più sotto su "proseguì"**

**il prezzo è di 36 euro IVA compresa**